



**CITTÀ DI RAGUSA**  
**Deliberazione del Consiglio Comunale**

|                                                                                                                                                       |                                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| <b>OGGETTO: Conferma delle aliquote IMU-TASI ed approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2018. (proposta delibera di G.M. n. 72 del 26.02.2018)</b> | <b>N. 12</b><br><br><b>Data 27.03.2018</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di marzo alle ore 18.03 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria e di prosecuzione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI                          | PRES      | ASS | CONSIGLIERI                          | PRES      | ASS |
|--------------------------------------|-----------|-----|--------------------------------------|-----------|-----|
| 1) LA PORTA ANGELO (Gruppo Misto)    | X         |     | 16) DISCA SEBASTIANA (M5S)           | X         |     |
| 2) MIGLIORE VITA (Partecipiamo)      |           | X   | 17) STEVANATO MAURIZIO (M5S)         | X         |     |
| 3) MASSARI GIORGIO (P.D.)            |           | X   | 18) SPADOLA FILIPPO (M5S)            | X         |     |
| 4) TUMINO MAURIZIO (Gruppo misto)    |           | X   | 19) ) LEGGIO GIANLUCA (M5S)          | X         |     |
| 5) LO DESTRO GIUSEPPE (Gruppo misto) |           | X   | 20) ANTOCI FRANCA (M5S)              | X         |     |
| 6) MIRABELLA GIORGIO (Gruppo misto)  |           | X   | 21) FORNARO DARIO (M5S)              | X         |     |
| 7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)  |           | X   | 22) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)        |           | X   |
| 8) TRINGALI ANTONIO (M5S)            | X         |     | 23) NICITA MANUELA (Gruppo misto)    |           | X   |
| 9) CHIAVOLA MARIO (P.D.)             | X         |     | 24) CASTRO MIRELLA (Partecipiamo)    | X         |     |
| 10) IALACQUA CARMELO (MC/MCI)        |           | X   | 25) GULINO DARIO (M5S)               |           | X   |
| 11) D'ASTA MARIO (P.D.)              |           | X   | 26) PORSENNA MAURIZIO (M5S)          | X         |     |
| 12) IACONO GIOVANNI (Partecipiamo)   |           | X   | 27) ) SIGONA GIOVANNA (Gruppo Misto) |           | X   |
| 13) MORANDO GIANLUCA (MC/MCI)        |           | X   | 28) LA TERRA ROSA GIANLUCA (M5S)     | X         |     |
| 14) FEDERICO ZAARA (M5S)             | X         |     | 29) MARABITA MARIA (M5S)             |           | X   |
| 15) AGOSTA MASSIMO (M5S)             | X         |     | 30) CAPPELLO ALESSANDRO (M5S)        | X         |     |
| <b>PRESENTI</b>                      | <b>15</b> |     | <b>ASSENTI</b>                       | <b>15</b> |     |

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente geom. Antonio Tringali la quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. Vito V. Scalogna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente del settore X dott. Francesco Scrofani sulla deliberazione di G.M. n. 72 del 26.02.2018

Il Dirigente del X Settore  
f.to Dott. Francesco Scrofani

Ragusa, lì 13.02.2018

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria dott. Marco Cannata sulla deliberazione di G.M. n. 72 del 26.02.2018.

Il Responsabile di Ragioneria  
f.to dott. Marco Cannata

Ragusa, 13.02.2018

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, lì

Parere favorevole in ordine alla legittimità espresso dal Segretario Generale dott. Vito V. Scalogna sulla deliberazione di G.M. n. 72 del 26.02.2018

Ragusa, lì 13.02.2018

Il Segretario Generale  
f.to dott. Vito V. Scalogna

## IL CONSIGLIO

**VISTA** la deliberazione della Giunta Municipale n. 72 del 26.02.2018, con la quale ha proposto al Consiglio comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Conferma delle aliquote IMU-TASI ed approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2018";

**VISTI** i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Dirigente del Settore X dott. Francesco Scrofani, sulla regolarità tecnica, sulla regolarità contabile espressi dal dirigente del III settore dott. Marco Cannata e dal Segretario Generale, dott. Vito V. Scalogna, in ordine alla legittimità;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.03.2018, prot. n. 32920, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

### **PREMESSO CHE:**

- Con la legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costruito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato alla erogazione e fruizione di servizi comunali;
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 27.04.2016 è stato modificato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale Unica (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 27.04.2016 sono state approvate le aliquote e le tariffe IMU-TASI e TARI per l'anno 2016;

**VISTO** il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in base al quale gli enti locali deliberano le tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**RICHIAMATO** il comma 16 dell'art. 53 della legge 388/2000 *"il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta su reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione"*;

**CONSIDERATO** che il comma 683 della legge 147/2013 dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**CONSIDERATO** che, il Comune di Ragusa, ai sensi di quanto previsto dalla lettera b), numero 2), del comma 682 della legge 147/2013, ha individuato, con l'art. 30 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) da ultimo modificato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 27.04.2016, i servizi indivisibili alla cui copertura parziale è destinato il gettito TASI;

**PRESO ATTO** che l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"**, come modificato dall'art. 13 del D.L. del 30.12.2016, n. 244, prevede il blocco degli aumenti di tributi e addizionali degli enti territoriali ad esclusione della TARI come di seguito riportato: *"al di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 è*

*sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli Enti Locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015..... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.....nè per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243 bis del testo unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli art. 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al D.lgs. n.267/2000;*

**VISTO il comma 37 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018)** che estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, comma 26 della legge di stabilità 2016) *"all'art. 1 della legge 28.12.2015, n. 208 sono apportate le seguenti modifiche a) al comma 26, le parole "e 2017" sono sostituite dalle seguenti "2017 e 2018";*

**VISTO il comma 38 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018)** che proroga al 2018 la facoltà per i comuni di determinare in modo più flessibile le tariffe della TARI. *"All'articolo 1, comma 652, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le parole "e 2017" sono sostituite dalle seguenti "2017 e 2018";*

**TENUTO CONTO** che il comma 17 della legge di stabilità 2016 ha previsto le misure compensative per i comuni a fronte del minor gettito IMU e TASI;

**TENUTO CONTO** , pertanto, che sulla base dei criteri di determinazione delle aliquote TASI di cui ai citati commi 640, 676, 677 e 678 della legge 147/2013, la definizione delle aliquote TASI è necessariamente correlata e in stretta connessione con le aliquote IMU;

**RICHIAMATO** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020 approvato con deliberazione di C.C. n. 48 del 19.10.2017 che al punto 6.2.1. indica i riferimenti delle missioni e dei programmi di bilancio che attengono ai servizi indivisibili del Comune di Ragusa la cui spesa sarà parzialmente coperta con il gettito TASI 2018 previsto in €. 3.100.000,00, e precisamente quelli di seguito indicati:

| SERVIZI                                                        | MISSIONI E PROGRAMMI           |
|----------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| <i>Viabilità e pubblica illuminazione</i>                      | <i>10:05</i>                   |
| <i>Manutenzione verde pubblico</i>                             | <i>09:05</i>                   |
| <i>Tutela ambiente e territorio</i>                            | <i>09:02</i>                   |
| <i>Interventi per la valorizzazione del patrimonio</i>         | <i>01:05</i>                   |
| <i>Servizi di sicurezza del territorio e protezione civile</i> | <i>11:01</i>                   |
| <i>Welfare e servizi socio-assistenziali</i>                   | <i>12.01 -02 – 03 – 04 -07</i> |
| <i>Interventi nell'ambito dello sport</i>                      | <i>06:01</i>                   |
| <i>Interventi per il miglioramento dell'offerta culturale</i>  | <i>05:02</i>                   |
| <i>Ufficio tecnico</i>                                         | <i>01:06</i>                   |
| <i>Servizi cimiteriali</i>                                     | <i>12:09</i>                   |
| <i>Pubblica sicurezza e vigilanza (al netto di CdS)</i>        | <i>03:01</i>                   |
| <i>Servizio anagrafe</i>                                       | <i>1:07</i>                    |
| <i>Servizio di prevenzione randagismo</i>                      | <i>13.07</i>                   |

**ATTESO CHE** ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 682, lett. b), punto 2 della legge 147/2013, in considerazione dei servizi elencati nel DUP 2018/2020, sono stati individuati i servizi indivisibili; si indicano di seguito i relativi costi alla cui copertura parziale la TASI è diretta e le cui previsioni di spesa 2018 al netto di entrate specifiche, di seguito indicati, saranno oggetto di eventuale rideterminazione con la nota di aggiornamento al DUP 2018/2020:

|                                                               | ANNO 2018                      |                              |
|---------------------------------------------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| SERVIZI                                                       | MISSIONE E PROGRAMMI           | IMPORTO PREVISTO IN BILANCIO |
| <i>Viabilità e pubblica illuminazione</i>                     | <i>10:05</i>                   | € 2.382.628,21               |
| <i>Manutenzione verde pubblico</i>                            | <i>09:05</i>                   | € 24.400,00                  |
| <i>Tutela ambiente e territorio</i>                           | <i>09:02</i>                   | € 157.963,57                 |
| <i>Ufficio tecnico</i>                                        | <i>01:06</i>                   | € 1.795.685,06               |
| <i>Ufficio patrimonio</i>                                     | <i>01:05</i>                   | € 315.705,29                 |
| <i>Servizi cimiteriali</i>                                    | <i>12:09</i>                   | € 679.495,43                 |
| <i>Servizi protezione civile</i>                              | <i>11:01</i>                   | € 291.584,95                 |
| <i>Pubblica sicurezza e vigilanza (al netto di CdS)</i>       | <i>03:01</i>                   | € 2.879.123,84               |
| <i>Servizio anagrafe</i>                                      | <i>1:07</i>                    | € 881.573,99                 |
| <i>Interventi nell'ambito dello sport</i>                     | <i>06:01</i>                   | € 447.797,22                 |
| <i>Interventi per il miglioramento dell'offerta culturale</i> | <i>05:02</i>                   | € 654.265,06                 |
| <i>Servizi socio-assistenziali</i>                            | <i>12.01 -02 – 03 – 04 -07</i> | € 1.788.852,91               |
| <i>Servizio di prevenzione randagismo</i>                     | <i>13.07</i>                   | € 653.501,01                 |
| <b>TOTALE COSTI</b>                                           |                                | <b>€ 12.982.576,54</b>       |

**CONSIDERATO CHE** in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 651 della L. 147/2013 il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158;

**CONSIDERATO CHE**, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2018, è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

**DATO ATTO** che, le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie devono essere inviate al Ministero delle Finanze dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività o comunque entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 13 bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dall'art. 1 comma 688, della legge 144/2013 entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997;

**UDITA** la relazione dell'assessore ai Tributi dott. Stefano Martorana;

**VISTO** il parere contrario espresso dalla 4<sup>a</sup> Commissione consiliare "Risorse" in data 20.03.2018;

**Tenuto conto** della discussione di che trattasi riportata nel verbale di pari data che qui si intende richiamato, nel corso della quale è stato presentato n. 1 emendamento e n. 1 sub emendamento che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che di seguito si riportano:

**Il sub emendamento n. 1 all'emendamento n. 1 presentato dai conss. Stevanato, Agosta, Tumino e Lo Destro, viene ritirato dal cons. Agosta, ma viene fatto proprio dai conss. Tumino e Lo Destro che di seguito si riporta:**

**"Visto le motivazioni del parere sulla regolarità contabile e sulla copertura finanziaria si propone di diminuire la spesa equivalente sulla Missione 06, Programma 01".**

Il Presidente, nominando scrutatori i consiglieri Tumino, Sigona, Stevanato, pone in votazione il superiore sub emendamento per appello nominale e si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 16, votanti 11, voti favorevoli 6, contrari 5 (conss. Tringali, Federico, Disca, Spadola, Fornaro), astenuti 5 (conss. Leggio, Antoci, Liberatore, Sigona), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Mirabella, Marino,



Chiavola, Ialacqua, Iacono, Morando, Nicita, Castro, Gulino, Porsenna, Marabita.  
Il sub emendamento viene respinto.

**Emendamento n. 1** presentato dai conss. Stevanato, Agosta, Tumino, Lo Destro che di seguito si riporta:

“Ritenuto di dover ridurre la tariffa IMU relativa agli immobili appartenenti alla categoria A diversi dall’abitazione principale con esclusione della categoria A10, sostituire il punto 4 della delibera, con la seguente formulazione: < 4. Confermare per l’anno 2018 le aliquote e la detrazione dell’IMU e della TASI già adottate con delibera consiliare n. 18 del 02.03.2017 (pubblicata sul portale del Federalismo il 17.05.2017), ad eccezione dell’aliquota IMU riportata alla tabella a) relativa “agli altri immobili categoria A diversi dall’abitazione principale con esclusione della categoria A10, che viene proposta all’aliquota del 8,60 (per mille)”.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 16, votanti 11, voti favorevoli 6, contrari 4 (conss. Federico, Disca, Spadola, Fornaro), astenuti 6 (conss. Tringali, Leggio, Antoci, Liberatore, La Terra, Cappello) assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Mirabella, Marino, Chiavola, Ialacqua, Iacono, Morando, Nicita, Castro, Gulino, Porsenna, Marabita.

L’emendamento viene respinto.

**Visto** l’art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 10 voti favorevoli, 4 contrari (conss. Tumino, Lo Destro, D’Asta, Sigona), 2 astenuti (conss. Agosta, Stevanato) espressi per appello nominale dai 16 consiglieri presenti su 14 votanti come accertato dal Presidente con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino, Sigona, Stevanato, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Mirabella, Marino, Chiavola, Ialacqua, Iacono, Morando, Nicita, Castro, Gulino, Porsenna, Marabita.

### **DELIBERA**

- 1) Di confermare, anche per il 2018 le aliquote e le detrazioni dell’ IMU e della TASI già adottate con deliberazione consiliare n. 18 del 02.03.2017 (pubblicata sul portale del Federalismo il 17.05.2017);
- 2) Di approvare il prospetto A, relativo al Piano Economico Finanziario e le tariffe TARI per l’anno 2018;
- 3) Di dare atto che le aliquote IMU e TASI e le tariffe TARI hanno efficacia a decorrere al 1° gennaio 2018 e che le stesse, in assenza di specifica deliberazione, si intendono prorogate di anno in anno, ai sensi dell’art. 1 comma 169, della legge 296/2007;
- 4) Di individuare i servizi indivisibili con l’indicazione analitica dei relativi costi, al netto di entrate specifiche, alla cui copertura parziale la TASI è diretta come segue:

|                                                         | ANNO 2018            |                              |
|---------------------------------------------------------|----------------------|------------------------------|
| SERVIZI                                                 | MISSIONE E PROGRAMMI | IMPORTO PREVISTO IN BILANCIO |
| <i>Viabilità e pubblica illuminazione</i>               | <i>10:05</i>         | €. 2.382.628,21              |
| <i>Manutenzione verde pubblico</i>                      | <i>09:05</i>         | €. 24.400,00                 |
| <i>Tutela ambiente e territorio</i>                     | <i>09:02</i>         | €. 157.963,57                |
| <i>Ufficio tecnico</i>                                  | <i>01:06</i>         | €. 1.795.685,06              |
| <i>Ufficio patrimonio</i>                               | <i>01:05</i>         | €. 315.705,29                |
| <i>Servizi cimiteriali</i>                              | <i>12:09</i>         | €. 679.495,43                |
| <i>Servizi protezione civile</i>                        | <i>11:01</i>         | €. 291.584,95                |
| <i>Pubblica sicurezza e vigilanza (al netto di CdS)</i> | <i>03:01</i>         | €. 2.879.123,84              |

|                                                               |                                |                         |
|---------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------|
| <i>Servizio anagrafe</i>                                      | <i>1:07</i>                    | €. 881.573,99           |
| <i>Interventi nell'ambito dello sport</i>                     | <i>06:01</i>                   | €. 447.797,22           |
| <i>Interventi per il miglioramento dell'offerta culturale</i> | <i>05:02</i>                   | €. 654.265,06           |
| <i>Servizi socio-assistenziali</i>                            | <i>12.01 -02 – 03 – 04 -07</i> | €. 1.788.852,91         |
| <i>Servizio di prevenzione randagismo</i>                     | <i>13.07</i>                   | €. 653.501,01           |
| <b>TOTALE COSTI</b>                                           |                                | <b>€. 12.982.576,54</b> |

5) di dare atto che le previsioni di spesa sopra elencate saranno oggetto di eventuale rideterminazione con la nota di aggiornamento al DUP 2018/2020;

6) di inviare copia della presente deliberazione e del Regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, commi 13-bis e 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dell'art. 1 comma 688, della Legge 147/2013 entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs n. 446 del 1997.

Proclamato l'esito della superiore votazione il Presidente, su richiesta dell'Assessore ai Tributi, dott. Stefano Martorana, invita il Consiglio comunale a votare l'immediata esecutività della deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto l'atto deve essere approvato entro il 31 marzo 2018;

La votazione resa per appello nominale, da il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti 16, voti favorevoli 16, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Mirabella, Marino, Chiavola, Ialacqua, Iacono, Morando, Nicita, Castro, Gulino, Porsenna, Marabita.

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando l'atto immediatamente esecutivo.

**PARTE INTEGRANTE: Parere Collegio Revisori dei Conti**  
**Emendamento e sub emendamento**  
**Relazione finale e Tabelle**

**All. delib. di G.M. n. 72/2018**

**FB/**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Ing. Maurizio Tumino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il  
30 MAR. 2010 e rimarrà affissa fino al 14 APR. 2010 per quindici giorni consecutivi.  
Con osservazioni/senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Salonia Francesco)

Ragusa, li 30 MAR. 2010

### CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA



Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Vito V. Scalogna

Ragusa, li 27 MAR. 2010

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30 MAR. 2010 al 14 APR. 2010  
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li .....

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30 MAR. 2010 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 30 MAR. 2010 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li .....

### CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li .....

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per ilativo.

Ragusa, li 30 MAR. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE VITTORE  
Dott. Santi Distefano



Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 12 del 27.03.2018

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**COMUNE DI RAGUSA**

**Al Presidente del Consiglio Comunale**  
Geom. Antonio Tringali

**Al Dirigente del X Settore**  
Dott. Francesco Scrofani

**Al Dirigente del VI Settore**  
Ing. Giuseppe Giuliano

**Al Dirigente del III Settore**  
Dott. Marco Cannata

**All'Assessore al Bilancio**  
Dott. Stefano Martorana

**Oggetto:** Parere Collegio dei revisori alla deliberazione di G.M. n. 72 del 26/2/2018 - "Conferma delle aliquote IMU-TASI ed approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2018".

Il Collegio dei Revisori,

**Visto** la richiesta di parere prot. 24135/2018 del 26/02/2018 del dirigente del Settore X Tributi Dott. Francesco Scrofani, relativa alla proposta di deliberazione in oggetto;

**Vista** la deliberazione di G.M. n. 72 del 26/02/2018, con la quale vengono confermate le aliquote IMU e TASI e approvato il Piano economico finanziario e le corrispondenti tariffe TARI per l'anno 2018;

**Viste** le comunicazioni e-mail pervenute in data 01/03/2018 e del 15/03/2018 da parte del dirigente del Settore X Tributi Dott. Francesco Scrofani con le quali venivano fornite allo scrivente Collegio ulteriore documentazione e chiarimenti necessari alla redazione del presente parere;

|                                                               |                                       |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| Comune di Ragusa                                              | COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE |
| Protocollo N. 0032920/2018 del 19/03/2018                     |                                       |
| Firmatario: FRANCESCO MARUCCI, NICOLA IPOLITO, PIAGIO CIURONE |                                       |



**Vista** la nota prot. 31447 del 14/03/2018 del dirigente del Settore VI Ing. Giuseppe Giuliano con la quale a seguito di richiesta del Collegio venivano forniti ulteriori chiarimenti relativi alla determinazioni di alcune voci componenti il Piano economico finanziario TARI 2018;

**Preso atto** che dal Piano economico finanziario del servizio TARI 2018 si prevede un costo totale del servizio di € 17.182.812,65 e che lo stesso verrà interamente recuperato con i proventi delle tariffe del 2018, al netto dei proventi derivanti dalla raccolta differenziata stimati in € 250.000 e detratti dal costo totale complessivo dei servizi ;

**Preso atto** che le riduzioni ed esenzioni previste dal regolamento comunale hanno rilevanza nella determinazione dei costi complessivi del Piano TARI 2018 e che le stesse vengono quantificate in complessive € 3.555.483,79 suddivisi in € 1.550.513,52 per le utenze domestiche e in € 2.004.970,27 per le utenze non domestiche;

**Preso atto** della conferma anche per il 2018 delle aliquote e detrazioni dell'IMU e della TASI già adottate con delibera Consiglio Comunale n. 18 del 02/03/2017;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente del settore X - gestione tributi, Dott. Francesco Scrofani;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile del responsabile del settore III - servizio ragioneria, Dott. Marco Cannata;

**Visto** il parere favorevole di legittimità del Segretario Generale, Dott. Vito Vittorio Scalogna;

Tanto visto e considerato,

**esprime**

**parere favorevole** alla proposta di deliberazione di G.M. n. 72 del 26 febbraio 2018 - ""Conferma delle aliquote IMU-TASI ed approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2018"".

Ragusa, 16 marzo 2018.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Dott. Biagio Cicerone (firma digitale)

Dott. Francesca Mazzola (firma digitale)

Rag. Nicola Ippolito (firma digitale)

### *INDICE DEI TRATTAMENTI*

| N°<br>scheda | Denominazione del trattamento                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|--------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <u>1</u>     | Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune                                                                                                                                                                                                                         |
| <u>2</u>     | Personale / Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa |
| <u>3</u>     | Servizi demografici / Anagrafe - gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)                                                                                                                                                                           |
| <u>4</u>     | Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile                                                                                                                                                                                                                                      |
| <u>5</u>     | Servizi demografici / Elettorale - attività relativa all'elettorato attivo e passivo                                                                                                                                                                                                                                        |
| <u>6</u>     | Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio                                                                                                                                                                                                     |
| <u>7</u>     | Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari                                                                                                                                                                                                                           |
| <u>8</u>     | Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza                                                                                                                                                                                                                        |
| <u>9</u>     | Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari                                                                                                                                                                                                                   |
| <u>10</u>    | Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <u>11</u>    | Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale                                                                                                                                                                                                          |
| <u>12</u>    | Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc                                                                                                                                                                                                 |
| <u>13</u>    | Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale                                                                                                            |
| <u>14</u>    | Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagio psico-sociali)                                                      |

|           |                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <u>15</u> | Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)                |
| <u>16</u> | Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto                                                                                                                |
| <u>17</u> | Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)                                         |
| <u>18</u> | Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori                                                                                                 |
| <u>19</u> | Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)                                                                                                               |
| <u>20</u> | Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario                                                     |
| <u>21</u> | Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie                                                                                          |
| <u>22</u> | Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio                                                                                                                                                               |
| <u>23</u> | Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione                                                                                                                                                                 |
| <u>24</u> | Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale                                                                                                                                                                               |
| <u>25</u> | Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie                                                                                                                                                                                      |
| <u>26</u> | Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa                                                                                                                                                                |
| <u>27</u> | Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria                                                                                                                                |
| <u>28</u> | Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi                                                                                                                                                                      |
| <u>29</u> | Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza                                                                                                                                            |
| <u>30</u> | Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione |
| <u>31</u> | Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale                                                                                           |
| <u>32</u> | Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici,                                                                                                                                                            |

|           |                                                                                                                                        |
|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|           | nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni                                                                 |
| <u>33</u> | Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali |
| <u>34</u> | Attività del difensore civico comunale                                                                                                 |
| <u>35</u> | Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta                                                                                |
| <u>36</u> | Attività di protocollo e archivio dati                                                                                                 |
| <u>37</u> | Attività inerente alla gestione dei tributi dell'Ente.                                                                                 |

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 72 del 26 FEB. 2018

# COMUNE DI RAGUSA

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2018

*Determinazione tariffe ai sensi dell'art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i.*

Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 12 del 27.03.2018

**Relazione finale e Tabelle**





## **1 PREMESSA**

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la determinazione di calcolo effettuati per la determinazione delle tariffe che il Comune dovrà applicare in base all'art. 1 comma 651 della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. e al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato). La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune. I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

## **2 CENNI SU NORMATIVA TARI**

### **2.1 Istituzione**

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- un altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (Tassa sui Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell' utilizzatore.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, per quanto riguarda la



TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l' applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Il comma 651 così recita: *"Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"*, e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con il D.P.R. 158/1999. L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: *"E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani"*. La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, *"l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali"* (comma 1), in modo da *"coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani"* (comma 2). Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio. Specifica poi l'art. 3, comma 2, che *"La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione"*. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che *"La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica"*. Nelle

more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2017 e 2018 (art. 1 comma 38 della L. n. 205/2017) l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b.

Dalle norme richiamate, si evince che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. Individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. Suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. Ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

## 2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- Le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2018 definiti nel Piano Finanziario;
- Tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- Il grado di copertura dei costi è al 100%;
- Le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (parte variabile) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (parte fissa).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale e/o discontinuo, locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale, abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno, fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata, etc. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI 2018. Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

### 3 DATI ELABORAZIONE

#### 3.1 Tabelle di riepilogo

La successiva tabella riporta i dati, contenuti nella banca dati TARI del Comune, relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti in base alla tipologia.

| TIPO UTENZA   | NUMERO        | SUPERFICIE       |
|---------------|---------------|------------------|
| DOMESTICA     | 39.803        | 3.968.675        |
| NON DOMESTICA | 4.825         | 1.258.171        |
| <b>TOTALE</b> | <b>44.628</b> | <b>5.226.846</b> |

Tabella 1 - Totali imponibili soggetti a tariffa (Utenze Domestiche e Non Domestiche)

L'elaborazione dei dati, ha portato al numero di posizioni e alle superfici riportate nelle successive tabelle (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento) per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

12

Comune di Ragusa  
TARI ANNO 2018 – art. 1 comma 651 L. 147/2013

| TIPO UTENZA   | CATEGORIA          | NUMERO        | SUPERFICIE       |
|---------------|--------------------|---------------|------------------|
| DOMESTICA     | 1 OCCUPANTE        | 13.473        | 1.255.195        |
| DOMESTICA     | 2 OCCUPANTI        | 10.246        | 1.048.646        |
| DOMESTICA     | 3 OCCUPANTI        | 10.366        | 998.600          |
| DOMESTICA     | 4 OCCUPANTI        | 4.574         | 534.328          |
| DOMESTICA     | 5 OCCUPANTI        | 886           | 104.210          |
| DOMESTICA     | 6 O PIU' OCCUPANTI | 258           | 27.696           |
| <b>TOTALE</b> |                    | <b>39.803</b> | <b>3.968.675</b> |

Tabella 2 - Dati Utenza Domestica

| TIPO UTENZA   | CATEGORIA                                                               | NUMERO       | SUPERFICIE       |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------|--------------|------------------|
| NON DOMESTICA | ALBERGHI CON RISTORANTE                                                 | 68           | 95.976           |
| NON DOMESTICA | ALBERGHI SENZA RISTORANTE                                               | 66           | 30.938           |
| NON DOMESTICA | ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI                      | 408          | 109.681          |
| NON DOMESTICA | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ETC. | 83           | 9.580            |
| NON DOMESTICA | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ETC.       | 135          | 8.259            |
| NON DOMESTICA | ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE                       | 225          | 203.676          |
| NON DOMESTICA | AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA                    | 629          | 149.772          |
| NON DOMESTICA | BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO                                           | 60           | 33.633           |
| NON DOMESTICA | BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI                                         | 3            | 171              |
| NON DOMESTICA | BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI                                     | 1            | 40               |
| NON DOMESTICA | BAR, CAFFE', PASTICCERIA                                                | 129          | 11.381           |
| NON DOMESTICA | CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI                    | 65           | 14.238           |
| NON DOMESTICA | CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO                                    | 177          | 36.496           |
| NON DOMESTICA | CASE DI CURA E RIPOSO                                                   | 57           | 48.053           |
| NON DOMESTICA | CINEMATOGRAFI E TEATRI                                                  | 6            | 6.040            |
| NON DOMESTICA | DISCOTECHE, NIGHT CLUB                                                  | 5            | 828              |
| NON DOMESTICA | EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE                              | 91           | 5.358            |
| NON DOMESTICA | ESPOSIZIONI, AUTOSALONI                                                 | 180          | 61.212           |
| NON DOMESTICA | IPERMERCATI DI GENERI MISTI                                             | 23           | 29.121           |
| NON DOMESTICA | MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE                                            | 14           | 1.460            |
| NON DOMESTICA | MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO               | 164          | 37.995           |
| NON DOMESTICA | NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE E ALTRI BENI DUREVOLI         | 750          | 87.048           |
| NON DOMESTICA | NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, ETC.      | 24           | 1.485            |
| NON DOMESTICA | ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO                  | 68           | 4.147            |
| NON DOMESTICA | OSPEDALI                                                                | 34           | 40.097           |
| NON DOMESTICA | PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE                                       | 5            | 1.868            |
| NON DOMESTICA | RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB                           | 135          | 26.222           |
| NON DOMESTICA | STABILIMENTI BALNEARI                                                   | 4            | 524              |
| NON DOMESTICA | SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, GENERI ALIMENTARI               | 276          | 27.564           |
| NON DOMESTICA | UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI                                    | 940          | 175.308          |
| <b>TOTALE</b> |                                                                         | <b>4.825</b> | <b>1.258.171</b> |

Tabella 3 - Dati Utenza Non Domestica

### 3.2 Piano Economico Finanziario e analisi complessiva dei costi TARI 2018

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

| DETERMINAZIONE DEI COSTI                                       |                                                                          |                      |
|----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| CGIND                                                          | Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)                    | 2.864.788,00         |
| CGIND                                                          | Costi di raccolta e trasporto (CRT)                                      | 1.492.906,00         |
| CGIND                                                          | Costi trattamento e smaltimento (CTS)                                    | 3.273.589,00         |
| CGIND                                                          | Altri costi (AC)                                                         | 393.737,00           |
| <b>TOTALE CGIND</b>                                            |                                                                          | <b>8.025.020,00</b>  |
| CGD                                                            | Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)                      | 5.922.463,00         |
| CGD                                                            | Costi netti di trattamento e riciclo (CTR)                               | 752.000,00           |
| <b>TOTALE CGD</b>                                              |                                                                          | <b>6.674.463,00</b>  |
| <b>TOTALE CG (CGIND+CGD)</b>                                   |                                                                          | <b>14.699.483,00</b> |
| CC                                                             | Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) | 436.863,65           |
| CC                                                             | Costi generali di gestione (CGG)                                         | 501.860,00           |
| CC                                                             | Costi comuni diversi (CCD)                                               | 143.772,00           |
| <b>TOTALE CC</b>                                               |                                                                          | <b>1.082.495,65</b>  |
| Inflazione programmata per l'anno di riferimento (IP)          |                                                                          | 1,00%                |
| Recupero di produttività per l'anno di riferimento (X)         |                                                                          | 1,00%                |
| CK                                                             | Ammortamenti (Amm)                                                       | 1.650.834,00         |
| CK                                                             | Accantonamenti (Acc)                                                     | -                    |
| CK                                                             | Remunerazione del capitale investito (R)                                 | -                    |
| CK                                                             | Tasso remunerazione del capitale impiegato (r)                           | -                    |
| CK                                                             | Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (KN)             | -                    |
| CK                                                             | Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (I)               | -                    |
| <b>TOTALE CK</b>                                               |                                                                          | <b>1.650.834,00</b>  |
| <b>TOTALE COSTI</b>                                            |                                                                          | <b>17.432.812,65</b> |
| PROVENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA                          |                                                                          | - 250.000,00         |
| <b>TOTALE COSTI DA RECUPERARE CON IL PIANO TARIFFARIO 2018</b> |                                                                          | <b>17.182.812,65</b> |
| PARTE FISSA = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK                 |                                                                          | 5.991.854,65         |
| PARTE VARIABILE = CRT + CTS + CRD + CTR                        |                                                                          | 11.190.958,00        |

Tabella 4 - Piano Economico Finanziario



Il Costo Totale dei servizi da coprire con la tariffa è pari a Euro **17.182.812,65** al netto della quota provinciale pari al 3% per il 2018. La copertura del gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

### 3.3 Proventi derivanti dalla raccolta differenziata

Per l'anno 2018, detraendo i proventi stimati derivanti dalla raccolta differenziata pari a € 250.000,00 dal costo totale complessivo dei servizi, nelle componenti di costo variabile del DPR 158/99, si ottiene l'ammontare netto dei costi, pari ad € **17.182.812,65** che deve essere integralmente recuperato con il piano tariffario 2018.

### 3.4 Ripartizione dei costi (parte fissa e parte variabile)

Di seguito, la ripartizione dei costi (parte fissa e parte variabile) tra utenze domestiche e non domestiche.

| <b>UTENZE DOMESTICHE</b> |                        |
|--------------------------|------------------------|
| GETTITO PARTE FISSA      | € 3.797.038,29         |
| GETTITO PARTE VARIABILE  | € 8.111.206,36         |
| <b>TOTALE</b>            | <b>€ 11.908.244,65</b> |

Tabella 5 - Suddivisione della tariffa (Utenze Domestiche)

| <b>UTENZE NON DOMESTICHE</b> |                       |
|------------------------------|-----------------------|
| GETTITO PARTE FISSA          | € 2.194.816,36        |
| GETTITO PARTE VARIABILE      | € 3.079.751,64        |
| <b>TOTALE</b>                | <b>€ 5.274.567,00</b> |

Tabella 6 - Suddivisione della tariffa (Utenze Non Domestiche)

### 3.5 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune ha intenzione di applicare a specifiche tipologie di utenza.

Tali riduzioni ricalcano quelle dell'attuale regime tariffario. Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tutte le riduzioni e/o i bonus applicati, sono inseriti nel Regolamento Comunale.

| RIDUZIONI UTENZE DOMESTICHE |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| PARTE FISSA                 | € 845.467,59          |
| PARTE VARIABILE             | € 705.045,92          |
| <b>TOTALE</b>               | <b>€ 1.550.513,52</b> |

Tabella 7 - Riduzioni Utenze Domestiche

| RIDUZIONI UTENZE NON DOMESTICHE |                       |
|---------------------------------|-----------------------|
| PARTE FISSA                     | € 1.311.123,54        |
| PARTE VARIABILE                 | € 693.846,72          |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>€ 2.004.970,27</b> |

Tabella 8 - Riduzioni Utenze Non Domestiche

### 3.6 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive tabelle: Ka e Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche. Per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1"*. Laddove fosse operata la



rilevazione diretta di categorie specifiche, è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dal range ammessi dalla normativa. In base al comma 652, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

### **3.7 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi**

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici. Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nel territorio. Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati. In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune. La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal D.P.R. 158/99, tenendo conto della superficie media.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti. Tali rapporti vengono utilizzati

percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

| TIPO UTENZA | CATEGORIA          | Ka   | Kb   |
|-------------|--------------------|------|------|
| DOMESTICA   | 1 OCCUPANTE        | 0,81 | 1,00 |
| DOMESTICA   | 2 OCCUPANTI        | 0,94 | 1,80 |
| DOMESTICA   | 3 OCCUPANTI        | 1,02 | 2,00 |
| DOMESTICA   | 4 OCCUPANTI        | 1,09 | 2,60 |
| DOMESTICA   | 5 OCCUPANTI        | 1,10 | 2,67 |
| DOMESTICA   | 6 O PIU' OCCUPANTI | 1,06 | 2,89 |

Tabella 9 - Coefficienti applicati per le Utenze Domestiche

| TIPO UTENZA   | CATEGORIA                                                               | Kc   | Kd    |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------|------|-------|
| NON DOMESTICA | MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO               | 0,45 | 4,00  |
| NON DOMESTICA | CINEMATOGRAFI E TEATRI                                                  | 0,47 | 4,12  |
| NON DOMESTICA | AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA                    | 0,44 | 3,90  |
| NON DOMESTICA | CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI                    | 0,74 | 6,55  |
| NON DOMESTICA | STABILIMENTI BALNEARI                                                   | 0,59 | 5,20  |
| NON DOMESTICA | ESPOSIZIONI, AUTOSALONI                                                 | 0,57 | 5,04  |
| NON DOMESTICA | ALBERGHI CON RISTORANTE                                                 | 1,41 | 12,45 |
| NON DOMESTICA | ALBERGHI SENZA RISTORANTE                                               | 1,08 | 9,50  |
| NON DOMESTICA | CASE DI CURA E RIPOSO                                                   | 0,77 | 6,72  |
| NON DOMESTICA | OSPEDALI                                                                | 0,86 | 7,55  |
| NON DOMESTICA | UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI                                    | 0,90 | 7,90  |
| NON DOMESTICA | BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO                                           | 0,79 | 10,00 |
| NON DOMESTICA | NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE E ALTRI BENI DUREVOLI         | 1,13 | 9,90  |
| NON DOMESTICA | EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE                              | 1,10 | 10,00 |
| NON DOMESTICA | NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, ETC.      | 0,91 | 8,00  |
| NON DOMESTICA | BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI                                         | 1,19 | 10,45 |
| NON DOMESTICA | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ETC.       | 1,19 | 10,45 |
| NON DOMESTICA | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ETC. | 0,77 | 6,80  |
| NON DOMESTICA | CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO                                    | 0,91 | 8,02  |
| NON DOMESTICA | ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE                       | 0,35 | 3,80  |
| NON DOMESTICA | ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI                      | 0,45 | 4,00  |
| NON DOMESTICA | RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB                           | 2,04 | 17,96 |
| NON DOMESTICA | MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE                                            | 1,53 | 13,44 |
| NON DOMESTICA | BAR, CAFFE', PASTICCERIA                                                | 1,92 | 16,88 |
| NON DOMESTICA | SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, GENERI ALIMENTARI               | 1,56 | 13,70 |
| NON DOMESTICA | PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE                                       | 1,56 | 13,77 |
| NON DOMESTICA | ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO                  | 2,21 | 19,47 |
| NON DOMESTICA | IPERMERCATI DI GENERI MISTI                                             | 1,65 | 14,53 |
| NON DOMESTICA | BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI                                     | 3,35 | 29,50 |
| NON DOMESTICA | DISCOTECHE, NIGHT CLUB                                                  | 1,91 | 16,80 |

Tabella 10 - Coefficienti applicati per le Utenze Non Domestiche

#### 4 LISTINI TARIFFA SERVIZI 2018

Nelle successive tabelle sono riportate le tariffe che saranno applicate alle utenze domestiche e non domestiche, in relazione alle categorie tariffarie già introdotte e considerando i costi 2018.

Comune di Ragusa  
TARI ANNO 2018 – art. 1 comma 651 L. 147/2013



Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del D.P.R. 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune.

| CATEGORIA          | 2017            |                       | 2018            |                       | VAR<br>(%) |
|--------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|-----------------------|------------|
|                    | FISSA<br>(€/mq) | VARIABILE<br>(€/anno) | FISSA<br>(€/mq) | VARIABILE<br>(€/anno) |            |
| 1 OCCUPANTE        | 1,76            | 97,12                 | 1,72            | 94,75                 | - 2,5%     |
| 2 OCCUPANTI        | 2,04            | 174,81                | 1,99            | 170,55                | - 2,5%     |
| 3 OCCUPANTI        | 2,22            | 194,24                | 2,17            | 189,50                | - 2,5%     |
| 4 OCCUPANTI        | 2,37            | 252,51                | 2,31            | 246,35                | - 2,5%     |
| 5 OCCUPANTI        | 2,39            | 259,12                | 2,33            | 252,80                | - 2,5%     |
| 6 O PIU' OCCUPANTI | 2,30            | 280,67                | 2,24            | 273,82                | - 2,5%     |

Tabella 11 - Listino TARI 2018 Utenze Domestiche

| CATEGORIA                                                               | 2017            |                     | 2018            |                     | VAR<br>(%) |
|-------------------------------------------------------------------------|-----------------|---------------------|-----------------|---------------------|------------|
|                                                                         | FISSA<br>(€/mq) | VARIABILE<br>(€/mq) | FISSA<br>(€/mq) | VARIABILE<br>(€/mq) |            |
| MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO               | 2,08            | 1,08                | 2,03            | 1,05                | - 2,5%     |
| CINEMATOGRAFI E TEATRI                                                  | 2,18            | 1,12                | 2,13            | 1,09                | - 2,5%     |
| AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA                    | 2,04            | 1,06                | 1,99            | 1,03                | - 2,5%     |
| CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI                    | 3,43            | 1,78                | 3,35            | 1,74                | - 2,5%     |
| STABILIMENTI BALNEARI                                                   | 2,74            | 1,41                | 2,67            | 1,38                | - 2,5%     |
| ESPOSIZIONI, AUTOSALONI                                                 | 2,64            | 1,37                | 2,58            | 1,34                | - 2,5%     |
| ALBERGHI CON RISTORANTE                                                 | 6,54            | 3,38                | 6,38            | 3,30                | - 2,5%     |
| ALBERGHI SENZA RISTORANTE                                               | 5,01            | 2,58                | 4,89            | 2,52                | - 2,5%     |
| CASE DI CURA E RIPOSO                                                   | 3,55            | 1,82                | 3,46            | 1,78                | - 2,5%     |
| OSPEDALI                                                                | 3,99            | 2,05                | 3,89            | 2,00                | - 2,5%     |
| UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI                                    | 4,18            | 2,15                | 4,08            | 2,10                | - 2,5%     |
| BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO                                           | 3,66            | 2,71                | 3,57            | 2,64                | - 2,5%     |
| NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE E ALTRI BENI DUREVOLI         | 5,24            | 2,68                | 5,11            | 2,61                | - 2,5%     |
| EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE                              | 5,10            | 2,71                | 4,98            | 2,64                | - 2,5%     |
| NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, ETC.      | 4,22            | 2,17                | 4,12            | 2,12                | - 2,5%     |
| BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI                                         | 5,52            | 2,83                | 5,39            | 2,76                | - 2,5%     |
| ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ETC.       | 5,52            | 2,83                | 5,39            | 2,76                | - 2,5%     |
| ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ETC. | 3,57            | 1,84                | 3,48            | 1,80                | - 2,5%     |
| CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO                                    | 4,22            | 2,18                | 4,12            | 2,13                | - 2,5%     |
| ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE                       | 1,62            | 1,03                | 1,58            | 1,00                | - 2,5%     |
| ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI                      | 2,08            | 1,08                | 2,03            | 1,05                | - 2,5%     |
| RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB                           | 9,46            | 4,87                | 9,23            | 4,75                | - 2,5%     |
| MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE                                            | 7,10            | 3,64                | 6,93            | 3,55                | - 2,5%     |
| BAR, CAFFE', PASTICCERIA                                                | 8,90            | 4,58                | 8,68            | 4,47                | - 2,5%     |
| SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, GENERI ALIMENTARI               | 7,24            | 3,71                | 7,06            | 3,62                | - 2,5%     |
| PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE                                       | 7,24            | 3,73                | 7,06            | 3,64                | - 2,5%     |
| ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO                  | 10,25           | 5,28                | 10,00           | 5,15                | - 2,5%     |
| IPERMERCATI DI GENERI MISTI                                             | 7,65            | 3,95                | 7,46            | 3,85                | - 2,5%     |
| BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI                                     | 15,54           | 8,01                | 15,16           | 7,81                | - 2,5%     |
| DISCOTECHE, NIGHT CLUB                                                  | 8,86            | 4,56                | 8,64            | 4,45                | - 2,5%     |

Tabella 12 - Listino TARI 2018 Utenze Non Domestiche



Il listino tariffa è stato calcolato per tutte le categorie previste nel D.P.R. 158/99, anche per quelle per cui, dai dati di input, non sono presenti ruoli secondo la vecchia tariffa. Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli e alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel regolamento di applicazione della tariffa.





Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 42 del 27.03.2018

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: DELIBERA 9.4.72 DEL 26.02.2018

SUB EMENDAMENTO N. 1 ALL'EMENDAMENTO ACCIEMENDAMENTO  
Presentato alle ore 20.35 del 27.03.2018 H. 1

VISTO LE MOTIVAZIONI DEL PARERE SULLA REGOCARITA'  
CONTABILE E SULLA COPERTURA FINANZIARIA SI  
PROPONE DI DIMINUIRE LA SPESA EQUIVALENTE  
SULLA MISSIONE 06 PROGRAMMA 01

nome e cognome

PAULIZIO SPERANZA  
MASSIMO ALBERTI

MAURIZIO WIMMO  
GIUSEPPE LODESTO

Firme

RESINATO  
22/3/2018

in quanto non attinenti all'aspetto e al contenuto  
della deliberazione A.G.M. in trattazione

Parere SFAVOREVOLE sulla regolarità tecnica

Ragusa 27/3/2018

Il Dirigente Del Settore X

Parere NON FAVOREVOLE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

Parere NON FAVOREV. sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

Ragusa 27/3/2018

segue il parere tecnico

**Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili**

Parere NON FAVOREVOLE dell'Organo di Revisione VISTI I PARERI VEC

Parere NON FAVOREVOLE dell'Organo di Revisione

NON FAVOREVOLI  
VISTI I PARERI TECNICI  
E CONTABILI.

Ragusa 27/3/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Parere NON FAVOREVOLE di legittimità

Ragusa 27/3/2018

PER I PARERI SU  
ESPRESSI

**Il Segretario Generale**

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

**Argomento in esame:** Conferma delle aliquote IMU-TASI ed approvazioni delle tariffe TARI per l'anno 2018 - (proposta di deliberazione di G.M. n. 72 del 26.02.2018).

Emendamento n. 1 presentato alle ore 20.00 del 26.03.2018 *Q. D. C.*

**Ritenuto** di dover ridurre la tariffa IMU relativa agli immobili appartenenti alla categoria A diversi dall'abitazione principale con esclusione della categoria A10

Sostituire il punto 4 della delibera, con la seguente formulazione:

4. confermare per l'anno 2018 le aliquote e la detrazioni dell' IMU e della TASI già adottate con delibera consiliare n. 18 del 02/03/2017 (pubblicata sul portale del federalismo il 17/05/2017), ad eccezione dell'aliquota IMU riportata alla tabella e) relativa "agli altri immobili categoria A diversi dall'abitazione principale con esclusione della categoria A10", che viene proposta all'aliquota del 8,60 (per mille).

I proponenti

*Stefano* (STEFANO MAURIZIO)

*Massimo* (MASSIMO AGOSTA)

MAURIZIO TRIMINO

LO BASSO ALBERTO

*[Signature]*  
*[Signature]*

Parere sulla regolarità tecnica

Si esprime il seguente parere:

*favorevole*

Ragusa,

27/3/2018

Il Dirigente del Settore

Parere sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

Si esprime il seguente parere:

*NON FAVOREVOLE*

*in quanto la riduzione dell'aliquota comporta un effetto non quantificato della conseguente riduzione del gettito dell'imposta, a fronte del quale non viene indicata la corrispondente riduzione di spesa, e altri ~~corrispondenti~~ entrate in aumento, anche in considerazione del bilancio di previsione 2017-2018 e del DUP 2018-2020.*

Ragusa, 27/03/2018

Il Responsabile dei Servizi Finanziari e Contabili

Parere dell'Organo di Revisione

Si esprime il seguente parere:

*NON FAVOREVOLE RICHIAMANDO IL PARERE  
NON FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ CONTABILE*

Ragusa,

27.3.2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Parere di legittimità del Segretario Generale

Si esprime il seguente parere:

*NON FAVOREVOLE, ALLA LUCE DEI PARERI  
SU ESPRESSI*

Ragusa,

27/3/2018

Il Segretario Generale